

Il dossier/2

GABRIEL BERTINETTO

Sventolio di bandiere rosse, prorompente sfoggio di scritte rivoluzionarie, alluvione di musiche e filmati inneggianti ai successi della Repubblica popolare. Quello che i cinesi si aspettavano per il novantesimo compleanno del Partito comunista, l'hanno ricevuto nelle previste dosi massicce. Ma sulla mensa delle celebrazioni, i maestri cerimonieri si sono premurati non mancasse la ciccia: così il primo luglio, giorno del tanto reclamizzato anniversario, i cittadini hanno appreso di non dovere più pagare tasse se guadagnano meno di 3.500 yuan (400 euro circa) al mese. Un bel «salto in avanti» rispetto al limite precedente che era fissato a 2.000 yuan. Per il Comitato permanente dell'Assemblea del popolo si tratta di una misura «necessaria e tempestiva», volta a ridurre il peso dell'imposizione fiscale sugli individui a basso reddito e a colmare in parte il fossato delle disparità retributive.

Prezzi in aumento

L'inflazione a maggio è salita al 5,5%, livello più alto del triennio

Lo sviluppo

Prosegue a ritmi del 10% ma crescono le divaricazioni sociali

Per una nazione il cui sistema politico si fonda sul principio dell'uguaglianza, prendere atto che la realtà contraddice i proclami ideologici è non solo paradossale, ma potenzialmente esplosivo. Anche perché i formidabili ritmi di crescita produttiva annua (quasi il 10%) registrati negli ultimi tempi si accompagnano a un'ascesa dei prezzi che molte famiglie faticano a fronteggiare nella loro vita quotidiana. L'inflazione a maggio ha toccato il 5,5%, il livello più alto degli ultimi tre anni. Quel che è più preoccupante, ad assorbire il peso maggiore degli aumenti sono i beni alimentari, il cui costo il mese scorso è salito di quasi il 12%. Non a caso la primavera del 2011 ha regalato alle cronache dell'inquietudine sociale un'ondata di proteste quale la Cina non aveva ancora conosciuto in forma così estesa ed in-

Il «grande balzo in avanti» del salario minimo cinese per il compleanno del Pcc

Sgravio fiscale per chi guadagna meno di 3.500 yuan mensili
La misura, presentata come «regalia» per il 90° anniversario del partito in realtà è volta a contenere le crescenti proteste operaie per il caro vita



Foto Ansa

Shanghai, famiglia alle celebrazioni canore del 90esimo anniversario della fondazione del Partito comunista cinese